

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1091

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BOSSA, CIMBRO, COSCIA, D'INCECCO, FABBRI,
GHIZZONI, MANZI, PES**

Proroga dell'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per esami a 500 posti presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali, indetti con decreti direttoriali 14 luglio 2008, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 56 del 18 luglio 2008

Presentata il 29 maggio 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il 14 luglio 2008 è stato indetto un concorso pubblico per esami a 500 posti presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali. Nel 2009 sono state espletate le prove concorsuali. Agli inizi del 2010 sono stati assunti i primi 400 idonei per il profilo F3, area II, assistenza alla vigilanza, e i primi 100 idonei per il profilo F1, area III, funzionari.

Essi, come da bando, sono stati dislocati presso varie unità regionali nei settori archeologico, storico-artistico, librario-archivistico, calcografico, e contribuiscono in maniera determinante alla tutela e alla

promozione di nostri importanti siti culturali.

Nel novembre 2011, ai sensi della lettera *b*) del comma 2 dell'articolo 24 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), vengono autorizzate ulteriori 308 assunzioni, di cui 57 ausiliari fra le categorie protette, 18 dirigenti e le restanti 233 attingendo alle graduatorie di idonei di cui sopra con la seguente ripartizione: 106 idonei nel profilo F3, area II, assistenza alla vigilanza e 105 idonei nel profilo F1, funzionari.

L'articolo 30, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto «salva Italia»), convertito, con modifica-

zioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, definisce « Esigenze indifferibili » la necessità e la possibilità di assumere gli idonei del suddetto concorso per il biennio 2012-2013.

Nel giugno 2012 vengono autorizzate 124 assunzioni attingendo alle graduatorie degli idonei con la seguente ripartizione: 60 nel profilo F3 e 64 nel profilo F1.

Il decreto-legge 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cosiddetto « *spending review* ») apporta, però, un taglio del 10 per cento a tutti gli organici ministeriali e vieta, laddove fossero presenti esuberi, ulteriori assunzioni. Questo vanifica le attese degli enti culturali sul territorio e le aspettative degli idonei al suddetto concorso, la cui graduatoria sarebbe scaduta nel gennaio 2013. Auspicando che il blocco delle assunzioni potesse essere, in una fase successiva, superato, con la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), si è stabilito di prorogare la graduatoria di suddetto concorso fino a giugno 2013.

In prossimità di questa nuova scadenza si ritiene di proporre una ulteriore proroga, almeno fino al 31 dicembre 2013, al fine di non vanificare il risultato di un concorso espletato e di lasciare aperta la possibilità di un incremento degli organici attingendo ad una graduatoria di persone

molto qualificate, la cui preparazione è stata già testata con il superamento delle varie prove di un difficile concorso pubblico.

È il caso di ricordare che si rende indispensabile, per le nostre politiche pubbliche sulla cultura un nuovo piano di investimenti che consenta al nostro Paese di fare, realmente, dei beni culturali un volano di crescita economica. Vale la pena ricordare che nelle settimane scorse, anche in concomitanza con festività e giorni di particolare afflusso turistico, molti siti culturali significativi sono rimasti chiusi, totalmente o parzialmente, per mancanza di personale. Ne cito solo alcuni: Pompei, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, Museo archeologico di Baia, Reggia di Caserta, Galleria Borghese, Galleria nazionale d'arte antica di Palazzo Barberini, Museo di Aquileia, Polo Museale di Parma, Museo delle Mura e Villa di Massenzio sull'Appia antica.

Un vero e proprio insulto alla nostra storia, alla nostra tradizione, al nostro patrimonio.

La proposta di legge si compone di un solo articolo, che proroga la graduatoria di detto concorso fino a tutto il 2013 auspicando, nel contempo, un'azione di governo che renda possibile l'immissione in ruolo degli idonei.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. L'efficacia della graduatoria del concorso pubblico per esami a 500 posti presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali bandito il 14 luglio 2008 è prorogata fino al 31 dicembre 2013.

€ 1,00



17PDL0010290